Guida Vini d’Italia: 3 Bicchieri al Grand Cru di Tenuta Alois Lageder

cor-romigberg-ambientata-851674c0

Il 2011 Cor Römigberg Cabernet Sauvignon (Grand Cru) di Alois Lageder - azienda vitivinicola di Magrè (BZ) con una tradizione nel vino di oltre 150 anni e figura di riferimento nell’evoluzione qualitativa enologica dell’Alto Adige - si posiziona tra i 27 vini altoatesini premiati con l'ambito riconoscimento "Tre Bicchieri" della Guida 2016 del Gambero Rosso.

COR RÖMIGBERG Cabernet Sauvignon_Still LifeIl Cabernet Sauvignon è una varietà dalle elevate caratteristiche qualitative, che, sebbene di maturazione tardiva, in Alto Adige riesce a raggiungere la piena maturità fisiologica solo in zone dotate di particolari presupposti. Nel 1976 Alois Lageder acquistò la Tenuta Römigberg, entrando così in possesso di uno dei migliori appezzamenti vinicoli nei dintorni del lago di Caldaro. Questi vigneti, che si estendono tra i 250 e i 350 metri s.l.d.m., erano allora completamente coltivati con viti della varietà Schiava.

Nel 1986 fu disposta una parcella, da sempre denominata Herz (cuore in tedesco), a piccole terrazze, dove iniziarono a essere coltivate viti delle varietà Cabernet Sauvignon e Petit Verdot, provenienti dalla Francia. L’esposizione a sud-sudest del Maso Römigberg, l’ottimale angolo d’incidenza dei raggi solari e il microclima, molto mite grazie all’influsso del vicino lago, costituiscono un terroir ideale per queste uve. Fu il primo impianto in Alto Adige nel suo genere, con allevamento delle viti a spalliera (Guyot).

Nel 1989 Alois Lageder vinificò il primo vino con le uve provenienti da questo vigneto: il nome del vino, COR, deriva proprio dalla traduzione latina del termine ´Herz´ e rimanda così al luogo d’origine.

Dal 2006 il maso viene coltivato con metodi biologico-dinamici e dal 2009 vanta la certificazione Demeter. Il Cor Römigberg Cabernet Sauvignon si presenta come vino vigoroso e di grande corpo, con una struttura equilibrata e tannini ben integrati, a dimostrazione di quanto un rosso altoatesino possa eccellere in complessità e in potenziale d’invecchiamento.

A proposito di Alois Lageder. Sin dal 1823, la vitivinicoltura è parte integrante della storia della famiglia Alois Lageder. Giunta alla quinta generazione con l’attuale proprietario Alois Lageder, la tenuta, con sede a Magrè in provincia di Bolzano, si distingue per la filosofia ispirata all’approccio olistico e sostenibile e per la capacità di fondere sapientemente tradizione ed innovazione. Circa 50 ettari di vigneti di proprietà vengono lavorati secondo i principi più stretti della coltivazione biologico-dinamica.